

SITUAZIONE PATRIMONIALE - ENPDEP G.I

	ATTIVITA'		DIFFERENZA	
	CONSISTENZA	INCREMENTI	DECREMENTI	
	AL 1.1.2002	AL 31.12.2002		
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	19.399.535	11.876.238		7.523.297
	19.399.535	11.876.238		7.523.297
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE <i>(in gestione dinamica)</i>				
OBBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI	5.423	5.423		
	5.423	5.423		
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	466.802	467.295	508	15
AUTOMEZZI	1.286	1.286		
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	401.788	402.791	1.364	361
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	214.160	216.511	2.392	41
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
	1.084.036	1.087.883	4.264	417
CREDITI PER QUOTE CAPITALE				
PRESTITI E MUTUI	2.569.550	2.267.974	122	301.698
DEPOSITI CAUZIONALI	38	575	546	9
	2.569.588	2.268.549	668	301.707
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	23.058.582	15.238.093	4.932	7.825.421
PATRIMONIO FINANZIARIO				
<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	3.305.471	12.968.609	9.663.138	
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	33.430.125	26.248.490		7.181.635
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE		8.723.108	8.723.108	
	33.430.125	34.971.598		7.181.635
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	36.735.596	47.940.207	18.386.246	7.181.635
TOTALE ATTIVITA'	59.794.178	63.178.300	18.391.178	15.007.056
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	59.794.178	63.178.300	18.391.178	15.007.056

SITUAZIONE PATRIMONIALE — ENPDEP G.I

PASSIVITA'		CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		AL 1.1.2002	AL 31.12.2002	INCREMENTI	DECREMENTI
PATRIMONIO PERMANENTE					
FONDI AMMORTAMENTO E ACCANTONAMENTO					
PER GLI IMMOBILI		7.746.735	4.980.012	237.525	3.004.248
PER GLI IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI		466.802	466.889	102	15
PER I MOBILI E AUTOMEZZI		324.147	340.652	16.795	290
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE		210.499	216.512	6.053	40
PER IL PERSONALE		8.735.578	8.660.094	5.691	81.175
A GARANZIA PRESTITI		49.724	49.724		
PER CONTRIBUTO 0,50%					
PER IMPOSTE E TASSE					
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE		17.533.485	14.713.883	266.166	3.085.768
		17.533.485	14.713.883	266.166	3.085.768
PATRIMONIO FINANZIARIO					
DEBITI					
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI		3.341.709	1.879.658		1.462.051
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)		195.506	198.689	3.183	
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI		9.296	20.138	10.842	
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE			528.594	528.594	
		3.546.511	2.627.079	542.619	1.462.051
DEBITI FINANZIARI					
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE		360.193	360.193		
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI					
DEPOSITI CAUZIONALI		236.079	228.785	30	7.324
		596.272	588.978	30	7.324
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO					
RISCONTI PASSIVI					
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO		4.142.783	3.216.057	542.649	1.469.375
TOTALE PASSIVITA'		21.676.268	17.929.940	808.815	4.555.143
PATRIMONIO NETTO					
AVANZO ECONOMICO		38.117.910	45.248.360	7.130.450	
TOTALE		38.117.910	45.248.360	7.130.450	
TOTALE A PAREGGIO		59.794.178	63.178.300	7.939.265	4.555.143

GESTIONE ENPDEP

ELENCO DEI SINGOLI COMPLESSI IMMOBILIARI PARZIALMENTE O TOTALMENTE DECURTATI DALLA CONSISTENZA AL 31/12/2002
PER ALIENAZIONI 2002 O RETTIFICHE DI VALORE ALIENAZIONI 2001

La colonna 2 indica le modifiche alla consistenza all'1/1/2002 degli immobili venduti nel 2002 per interventi manutentivi effettuati prima della vendita.

La colonna 3 indica il valore degli immobili venduti nel 2002 nella seconda fase di cartolarizzazione.

La colonna 4 indica il valore degli immobili venduti nel 2002 al di fuori della cartolarizzazione (vendite straordinarie, o modifiche della consistenza per alienazioni ante 2002).

Località	Indirizzi	CONSISTENZA ALL'1/1/2002 (1)	MODIFICHE DELLA CONSISTENZA Intervenute nel 2002 (2)	IMMOBILI CARTOLARIZZATI 2002 (2 ^a fase) (3)	VENDITE 2002 E CORREZIONI 2001 (4)	CONSISTENZA AL 31/12/2002 (5 = 1 + 2 + 3 + 4)
AVELLINO	CIRCUMVALLAZIONE 30	101.422,86		101.422,86		-
BOLZANO	VIA GAISMAR 11-13	123.022,62		123.022,62		-
CAGLIARI	VIA ALENIXEDDA 111	380.506,85		380.506,85		-
CATANIA	PIAZZA TRENTO 2	810.011,00		810.011,00		-
COSENZA	V.LE MEDAGLIE D'ORO 10-14	274.981,28		274.981,28		-
L'AQUILA	VIA AGNIFILI 104	191.000,74		191.000,74		-
LECCE	PIAZZA MAZZINI 64	411.672,96		411.672,96		-
MILANO	MALEGNANO - CENTRO RES. MONTORFANO - VIA VERDI	3.777.159,84	79.275,88	3.697.883,96		-
PISA	VIA L. ZAMENHOT 4	121.465,50		121.465,50		-
SASSARI	VIA QUARTO 14	151.867,97		151.867,97		-
TRIESTE	PIAZZA GIOTTO	420.987,01		420.987,01		-
VITERBO	VIA GENOVA 32	109.746,39		109.746,39		-
BOLOGNA	VIA L. CALORI	649.452,30			649.452,30	-
	TOTALE			6.794.569,14	649.452,30	

Valore di bilancio degli immobili venduti nell'anno 2002*

* Il dato è stato elaborato desumendo la consistenza dei singoli immobili al 01/01/2002, riportandola, in caso di vendita parziale, al valore delle porzioni immobiliari vendute integrato delle eventuali correzioni alle alienazioni già effettuate negli esercizi 2000 e 2001.

VENDITE 2002		7.444.021,44
Cartolarizzati 2002	6.794.569,14	
Vendita straordinaria 2002	649.452,30	
Vendita ordinaria 2002		
CORREZIONI		0,00
Cartolarizzati 2001		
Vendita straordinaria 2001		

Valore di bilancio degli immobili venduti al 31/12/2002 7.444.021,44

Per la gestione ENPDEP non sono state riscontrate manutenzioni straordinarie non attribuite.

Valore di bilancio degli immobili venduti 7.444.021,44

ALIENAZIONI

VENDITE DIRETTE (al netto della cartolarizzazione)	1.144.004,00
Accertamento cartolarizzati	7.068.199,90
Prezzo iniziale	8.212.203,90

PLUSVALENZA LORDA da prezzo iniziale immobili cartolarizzati 768.182,46
(Senza ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)

CONSISTENZA IMMOBILI ALL'1/1/2002 19.399.534,99

Percentuale utilizzo Fondo Ammortamento immobili
(Rapporto valore immobili venduti nel 2002/Consistenza
all'1/1/2002) 38,372%

Consistenza Fondo Ammortamento immobili all'1/1/2002 7.746.735,34

Utilizzo Fondo Ammortamento immobili per alienazioni 2.972.590,01

PLUSVALENZA NETTA da prezzo iniziale immobili cartolarizzati 3.740.772,47
(Comprendente gli ammortamenti già effettuati degli immobili venduti)

d) La Situazione Patrimoniale della Gestione Credito/Attività Sociali

La situazione patrimoniale della Gestione, di seguito allegata ai sensi dell'art. 34 del DPR n. 696/1979 e redatta in conformità allo schema G previsto dal medesimo Decreto, un patrimonio netto attestatosi in Euro 3.697.025.011, pari alla differenza tra il totale delle attività (Euro 5.410.575.781) ed il totale delle passività (Euro 1.713.550.770).

Per quanto riguarda le componenti attive si rileva che si è concretizzato un incremento pari a Euro 363.772.353 rispetto alla consistenza di inizio esercizio (Euro 5.046.803.428), passata a Euro 5.410.575.781 a fine 2002.

Il suddetto incremento è determinato soprattutto, come insito nella missione di tale Gestione, dall'incremento dei crediti concessi agli iscritti.

Componenti patrimoniali attive	Variazioni positive dell'anno	Variazioni negative dell'anno
Liquidità	-	179.996.462
Immobili	638.768	470.567
Immobilizzazioni	983.387	51.308
Quota capitale crediti	1.637.528.780	1.030.543.542
Rimanenze attive	60.574.216	124.890.919
TOTALI	1.699.725.151	1.335.952.798

Per quanto riguarda le componenti passive si rileva che si è concretizzato un decremento pari a Euro 55.254.362 rispetto alla consistenza di inizio esercizio (Euro 1.768.805.132), passata a Euro 1.713.550.770 a fine 2002. Nell'ambito di tali componenti, la variazione di maggior rilievo è quella riguardante il decremento dei residui passivi, pari a Euro 285,894 milioni.

SITUAZIONE PATRIMONIALE — PRESTAZIONI CREDITIZIE E SOCIALI

	ATTIVITA'		DIFFERENZA	
	CONSISTENZA	INCREMENTI	DECREMENTI	
	AL 1.1.2002	AL 31.12.2002		
PATRIMONIO PERMANENTE				
IMMOBILI				
IMMOBILI A REDDITO E STRUMENTALI	6.784.043	6.952.244	638.768	470.567
	6.784.043	6.952.244	638.768	470.567
VALORI MOBILIARI				
TITOLI DI STATO E RENDITE <i>(in gestione dinamica)</i>				
OBLIGAZIONI E CARTELLE				
AZIONI E QUOTE DI FONDI IMMOBILIARI				
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
IMPIANTI ATTREZZATURE E MACCHINARI	861.649	1.065.497	205.075	1.227
AUTOMEZZI	24.178	24.178		
MOBILI E MACCHINE D'UFFICIO	1.288.723	1.848.832	607.288	47.179
APPARECCHIATURE PER L'ELABORAZIONE DEI DATI	940.475	1.108.597	171.024	2.902
ACQUISTO DI OPERE D'ARTE L. 717 DEL 27.7.49				
CREDITI PER QUOTE CAPITALE	3.115.025	4.047.104	983.387	51.308
PRESTITI E MUTUI	4.482.149.447	5.089.131.967	1.637.511.082	1.030.528.562
DEPOSITI CAUZIONALI	1.249	3.967	17.698	14.980
	4.482.150.696	5.089.135.934	1.637.528.780	1.030.543.542
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	4.492.049.764	5.100.135.282	1.639.150.935	1.031.065.417
PATRIMONIO FINANZIARIO				
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	429.481.528	249.485.066		179.996.462
RIMANENZE ATTIVE				
RESIDUI ATTIVI ES. PRECEDENTI	125.272.136	381.217		124.890.919
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)				
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI				
RESIDUI DI NUOVA FORMAZIONE				
	125.272.136	60.574.216	60.574.216	124.890.919
RIMANENZE ATTIVE DI ESERCIZIO				
RISCONTI ATTIVI				
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	554.753.664	310.440.499	60.574.216	304.887.381
TOTALE ATTIVITA'	5.046.803.428	5.410.575.781	1.699.725.151	1.335.952.798
DEFICIT PATRIMONIALE				
DISAVANZO ECONOMICO				
TOTALE A PAREGGIO	5.046.803.428	5.410.575.781	1.699.725.151	1.335.952.798

SITUAZIONE PATRIMONIALE —

	PASSIVITA'			DIFFERENZA	
	CONSISTENZA	AL 31.12.2002	INCREMENTI	DECREMENTI	
	AL 1.1.2002				
PATRIMONIO PERMANENTE					
FONDI AMMORTAMENTO E ACCUMULATI	4.251.646	4.095.783	139.045		294.910
PER GLI IMMOBILI	417.116	629.815	213.099		594
PER GLI IMPIANTI A TRIZZA TURRI E MACCHINARI	160.254	572.069	224.761		12.946
PER IMMOBILI E AUTOMIZZI	632.225	927.362	277.149		2.012
PER APPARECCHIATURE ELETTRONICHE	691.462	792.775	408.033		306.720
PER IL PERSONALE	236.295.900	270.941.744	36.171.489		1.525.645
A GARANZIA PRESTITI	306.497				
PER CONTRIBUTO 0.50%					
PER IMPOSTE E TASSE	242.975.296	278.266.045	37.433.576		2.142.827
TOTALE PATRIMONIO PERMANENTE	242.975.296	278.266.045	37.433.576		2.142.827
PATRIMONIO FINANZIARIO					
DEBITI					
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PREGRESSI	515.652.446	150.813.897			364.838.549
ANTICIPAZIONI TRA GESTIONI (legge 388/2000)	733.384.823	927.962.486	194.577.663		
FITTI FIGURATIVI IMMOBILI STRUMENTALI	667.779	1.442.959	775.180		
RESIDUI PASSIVI DI NUOVA FORMAZIONE		78.944.901	78.944.901		
	1.249.705.048	1.159.164.243	274.297.744		364.838.549
DEBITI FINANZIARI					
MUTUI ED ANTICIPAZIONI PASSIVE					
INTERESSI E SPESE DI AMMINISTRAZIONE SU PRESTITI	276.108.704	276.108.704			
DEPOSITI CAUZIONALI	16.084	11.778	35.989		40.295
	276.124.788	276.120.482	35.989		40.295
RIMANENZE PASSIVE DI ESERCIZIO					
RISCONTI PASSIVI					
TOTALE PATRIMONIO FINANZIARIO	1.525.829.836	1.435.284.725	274.333.733		364.878.844
TOTALE PASSIVITA'	1.768.805.132	1.713.550.770	311.767.309		367.021.671
PATRIMONIO NETTO					
AVANZO ECONOMICO	3.277.998.296	3.697.025.011	419.026.715		
TOTALE	3.277.998.296	3.697.025.011	419.026.715		
TOTALE A PAREGGIO	5.046.803.428	5.410.575.781	730.794.024		367.021.671

BILANCIO CONSUNTIVO 2002

PARTE IV

I.N.P.D.A.P.

INDICE PARTE IV

SITUAZIONE ANNUALE DEI RESIDUI

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI

CONTO CONSUNTIVO 2002

Luglio 2003

**ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA
PER I DIPENDENTI DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA**

DELIBERAZIONE N. 48

OGGETTO: Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2001.

L'anno 2003, il giorno *novembre* del mese di *luglio*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il D. L.vo. 30 giugno 1994, n. 479, istitutivo dell'INPDAP;

VISTO il D.P.R. 24 settembre 1997, n. 368 di emanazione del Regolamento concernente norme per l'organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Previdenza per i dipendenti dell'Amministrazione Pubblica;

VISTO il D. L. n. 293 del 16 maggio 1994, convertito con modificazioni nella legge 444 del 19 luglio 1994;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di nomina del Commissario Straordinario e dei due vice Commissari, emesso in data 1 luglio 2003;

VISTA la legge 20.03.75, n. 70 in materia di riordino degli Enti Pubblici;

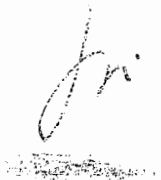
VISTA la legge 09.03.1989, n. 88 riguardante la ristrutturazione dell'INPS e dell'INAIL estesa all'INPDAP con il richiamato D. L.vo 479/94;

VISTO il D. L.vo 30 marzo 2001 n. 165, recanti norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.L.vo n. 29 del 3/2/1993 e successive modifiche ed integrazioni nonché il D.P.R. 18/12/1979 n. 696 sull'amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20/3/1975 n. 70, la legge 9/3/1989 n. 88 ed il vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Istituto approvato con Delibera Consiliare n. 1206 del 18 aprile 2000;

VISTO in particolare l'art. 39 del D.P.R. 18/12/1979 n. 696 che tra l'altro prescrive di allegare al conto consuntivo la situazione annuale dei residui attivi e passivi e le relative variazioni;

TENUTO CONTO al riguardo degli indirizzi deliberati dal Consiglio di Indirizzo e Vigilanza e delle osservazioni del Collegio dei Sindaci;



PRESO ATTO dei risultati definiti con la pianificazione 1998/2000 per la riconduzione dei residui a livelli fisiologici recepiti in correlazione alla scadenza dei consuntivi degli esercizi precedenti;

CONSIDERATO che al fine del consolidamento del contenimento dei residui entro livelli fisiologici sono state impartite ulteriori puntualizzazioni agli uffici in ordine alla ricognizione delle consistenze entro i tempi del consuntivo per l'esercizio 2002;

TENUTO CONTO dei risultati della ricognizione riaccertativa compiuta e certificata dagli uffici su complessive n. 6.925 posizioni INPDAP attive e passive, quali sono esposte nella conseguente ed allegata elencazione analitica e che assommano a riaccertamenti in meno, rispetto alla situazione iniziale al 1/1/2001 per Euro 9.943.702.593,49 di residui attivi e per Euro 10.161.693.223,59 di residui passivi;

RILEVATO che, in conseguenza, i residui iniziali 1/1/2002 si riducono

- per le partite attive: da Euro 9.943.702.593,49 a Euro 9.777.969.637,35;
- per le partite passive: da Euro 10.161.697.223,19 a Euro 9.801.177.585,28;

con conseguenti effetti sulla consistenza della situazione Patrimoniale a consuntivo 2002;

PRESO ATTO della relazione del Collegio dei Sindaci

SU PROPOSTA del Direttore Generale;

DELIBERA

Il riaccertamento dei residui attivi e passivi, rispetto alle consistenze al 1/1/2002 a consuntivo 2001, quale risulta, in diminuzione per categorie, capitoli ed entità ripartite tra gli ultimi tre esercizi e per le posizioni analiticamente individuate nell'allegato elenco, per totali minori residui attivi di Euro 9.943.702.593,49 e per totali minori residui passivi di Euro 10.161.693.223,59.

Le conseguenti e corrispondenti variazioni in meno alla consistenza dei residui al 31/12/2001 sono apportate nella situazione annuale dei residui attivi e passivi da allegare al conto consuntivo 2002.

Sede.

DIREZIONE CENTRALE SEGRETERIA
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
ORGANI COLLEGIALI E AA. GG.
Uff. I

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
(Maria Luisa Filia)

Maria Luisa Filia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Ing. Marco STADERINI

Marco Staderini

INPDAP
DIREZIONE GENERALE
DIREZIONE CENTRALE
RAGIONERIA e FINANZA

Prot. n. 903019

FC/el

RELAZIONE

al

COMMISSARIO STRAORDINARIO

Oggetto: Riaccertamento dei Residui per il Conto Consuntivo 2002

Si premette, in vista ed ai fini del Consuntivo 2002, che in conformità all'art. 69 della legge n. 388 del 23 dicembre 2000, la gestione finanziaria ed il bilancio dell'INPDAP, divenuti unici, non sono più distinti per le singole Gestioni amministrate a far tempo dal 1° gennaio 2001.

Pertanto anche il riaccertamento a consuntivo dei residui attivi e passivi risultanti in bilancio al 1° gennaio 2002 è unico a livello INPDAP e non più articolato per singole Gestioni, pur rimanendone praticabile contabilmente la ripartizione tra queste ultime.

Correlativamente – come per il consuntivo 2001 – rimane unica anche la situazione annuale dei residui che, deliberato il riaccertamento di questi ultimi, deve essere inclusa nel consuntivo 2002 a norma dell'articolo 39 del DPR 18/12/1979 n. 696 e del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto.

Con questa necessaria premessa, si evidenzia che le necessità riaccertative dei residui presenti in bilancio al 1° gennaio 2002 sono quelle risultanti dai numerosi provvedimenti ad hoc dei dirigenti degli Uffici centrali e periferici che ne hanno la gestione, adottati in riferimento alle direttive circolari n. 30 del 14 maggio 1999 e n. 32 del 26 giugno 2000 nonché alle ripetute disposizioni puntualizzatrici in ordine al vigente Regolamento di amministrazione e contabilità. La conseguente rilevazione evidenzia gli elementi e le causali che di seguito si riportano in riferimento ai n. 36 capitoli di entrata (residui attivi) ed ai n. 58 capitoli di uscita (residui passivi) che ne sono coinvolti.

Le partite oggetto dei riaccertamenti afferenti ai suddetti capitoli ascendono a n. 6.927 delle quali n. 886 relative ai residui attivi in n. 36 capitoli di entrata e n. 6.041 ai residui passivi in n. 59 capitoli di uscita.

La relativa distribuzione quantitativa in riferimento alla natura delle rispettive poste di bilancio è la seguente.

a) **Riaccertamenti residui attivi**

Distribuzione	parte corrente	c/capitale	Partite di giro	TOTALE
Capitoli interessati	24	7	5	36
Valore riaccertamenti (in Euro)	- 66.266.329,41	- 57.098.961,79	- 42.367.664,94	-165.732.956,14

Emerge così a prima vista che il volume complessivo dei riaccertamenti sui residui attivi al 1/1/2002 è composto principalmente da quello dei riaccertamenti in parte corrente.

In quest'ultima la eliminazione più sostanziosa si riferisce al capitolo 20602 (36,70 Mln. di Euro) nel quale dopo i riaccertamenti 2001 si sono evidenziate presenti 4 partite, provenienti dalla contabilità delle ex Gestioni confluite nell'Inpdap. Permanenza di partite confermata da attribuire ai diversi mutamenti sistemico/organizzativi succedutisi fino al 1998 e da qui in poi, a fronte dei residui ante 1998 già incardinati informaticamente negli "uffici di ragioneria" ma poi non nei centri di responsabilità, ognuno corrispondente ad un ufficio, introdotti contabilmente dal 1998 in avanti.

Tanto ha fatto sì che in molti casi, quando la competenza in materia di gestione delle Entrate è stata assunta "a regime" da parte degli uffici amministrativi - mentre la funzione di controllo per la ragioneria ritornava ad essere piena e soprattutto esclusiva - si sono verificate duplicazioni di partite alla cui progressiva eliminazione riaccertativa si è reso necessario dare graduale attuazione e conto annuali, come ogni volta rappresentato anche agli Organi di controllo.

Analoghe motivazioni sono riferibili al capitolo 10104 (6,58 Mln. di Euro) mentre per il capitolo 30907 (16,37 Mln. di Euro) le eliminazioni sanano situazioni creditorie apparenti, che risalgono al 1998 ed alle passate criticità procedurali contingenti, e risultanti non supportate da adeguate certificazioni amministrative.

I riaccertamenti in conto capitale sono principalmente ascrivibili al capitolo 41406 (51,89 Mln. di Euro), dalla cui consistenza sono stati eliminati residui assunti nel 1996 non a fronte di debitori analiticamente individuati, ma come differenza tra il riscuotibile "teorico" e quanto effettivamente riscosso. Negli esercizi successivi, tali residui non sono stati più movimentati e pertanto la loro permanenza non appare più giustificata.

I riaccertamenti per partite di giro riguardano soprattutto le trattenute IRPEF, che non avevano più ragione di essere, e le partite sospese. In materia di trattenute IRPEF, l'esercizio 2002 può essere definito lo spartiacque, considerando l'attento e capillare monitoraggio intrapreso, i cui risultati sono già tangibili, poiché non sono presenti residui al termine dell'esercizio. Tra le partite sospese sono stati invece eliminati residui per depositi cauzionali, la cui consistenza viene iscritta nello Stato Patrimoniale e che verranno incassati in conto competenza, secondo le modalità di rilevazione contabile introdotte già da qualche esercizio. Sono state eliminate numerose partite generate automaticamente nell'esercizio 1998 (anno in cui fu sperimentato, un sistema di generazione automatica della contropartita all'utilizzo delle partite sospese, poi risultato non pienamente puntuale) nonché altre partite rappresentative ormai di "residui contabili".

b) Riaccertamenti residui passivi

Distribuzione	parte corrente	c/capitale	partite di giro	TOTALE
Capitoli interessati	37	16	5	58
Valore riaccertamenti (in lire)	- 90.168.975,69	- 231.448.722,87	-38.901.939,75	-360.519.638,31

Il volume dei riaccertamenti in parte corrente è determinato in larga misura da quello rilevabile per il capitolo 10422 (77,18 Mln. di Euro) dove, tra le altre, è stata eliminata una partita di 76,69 Mln. di Euro che risaliva ad un impegno "di stanziamento" assunto prima del 1996 dagli ex II.PP per l'acquisto di servizi amministrativi (tra cui lo straordinario dei dipendenti di altre amministrazioni utilizzati per fronteggiare l'arretrato pensionistico) e, pertanto, non riconducibile ad un'obbligazione giuridicamente perfezionata e a un beneficiario certo. Numerose e consistenti le eliminazioni per il capitolo 10413 (8,39 Mln. di Euro forniti da 935 partite), che sono ascrivibili soprattutto a duplicazioni o a lavori non più effettuati. Il terzo capitolo con eliminazioni complessivamente superiori al milione di Euro è il 10602, dove le stesse sono soprattutto riconducibili a duplicazioni di impegno.

In conto capitale le eliminazioni sono composte quasi esclusivamente da:

- ❖ Acquisti di immobili 72,20 Mln. di Euro (di cui 67,79 Mln. di Euro provenienti dalla gestione ex ENPAS, esercizio 1994; 3,46 Mln di Euro dalla stessa gestione esercizio 1997 e la rimanente somma dalla gestione ex INADEL esercizio 94)
- ❖ Costruzione di immobili 79,70 Mln. di Euro (di cui 79,15 Mln. di Euro provenienti dalla gestione ex CPDEL, esercizio 1997 e 0,55 Mln di Euro dalla stessa gestione esercizio 1995)
- ❖ Manutenzione di immobili 24,35 Mln. di Euro
- ❖ Mutui ipotecari. 54,12 Mln. di Euro

Queste quattro voci assorbono il 99,5% delle partite in conto capitale e troveranno collocazione anche a riduzione del valore dei corrispondenti cespiti immobiliari e creditizi nella Situazione patrimoniale 2002.

I riaccertamenti per partite di giro riguardano soprattutto le partite sospese e sono originati soprattutto da impegni assunti automaticamente, da residui che erano nativi in altri capitoli e sono stati allocati in partite di giro nella trascodifica tra il piano dei conti dell'esercizio 1997 e quello dell'esercizio 1998, e da impegni per depositi cauzionali ora iscritti nella Situazione Patrimoniale.

Le sopra riassunte dimensioni complessive totalizzano le quantità riaccertate (tutte in meno) nei singoli capitoli di entrata e di uscita, quali sono analiticamente indicate prima per il 2002 e poi, in riferimento a questo, nella dovuta distinzione secondo gli esercizi di provenienza (gli ultimi tre anni) richiesta dal DPR 696, nell'apposito ed allegato ulteriore quadro che individua le partite inerenti, rispettivamente, al 1999 (includente anche quelle provenienti dagli esercizi precedenti a questo), al 2000 e al 2001.

È così rilevabile che le cancellazioni di crediti e debiti afferiscono in massima e sostanziale parte alle poste degli esercizi 1999 e precedenti.

Ed a proposito di questi ultimi è da sottolineare che non sono state eliminate le particolari partite oggetto delle osservazioni ministeriali al consuntivo 2001 e al preventivo 2002 per le quali, dopo la preliminare attenzione proposta nell'aprile c.a. all'ultimo Consiglio di Amministrazione, l'Istituto ha presentato proposte risolutorie al Ministero dell'Economia e Finanze con l'apposita nota n. 902681 in data 21/05/03. Talché la sorte delle poste (credito IRPEF 1996 verso il Tesoro e regolazioni a carico dello Stato delle anticipazioni tra Gestioni per pagamento pensioni non statali) non influenzerà i risultati dell'esercizio 2002, bensì — prevedibilmente — i risultati dell'esercizio in corso.

Il riaccertamento 2002 così proposto, anche all'attenzione del Collegio dei Sindaci, sarà recepito nel consuntivo 2002 con la così evidente diminuzione dei residui passivi molto maggiore (oltre il 50%) della eliminazione dei residui attivi.

Dei risultati diminutivi riaccertati in entrata e in uscita è data inoltre la ripartizione complessiva anche per ciascuna delle Gestioni amministrate.

La classificazione per grado di esigibilità dei residui attivi sarà poi portata nel consuntivo 2002 in corso di predisposizione entro il termine obbligatorio di legge.

Sede,

Il Direttore dell'Ufficio Bilanci

Alessandro Torsolini

Il Direttore di Ragioneria
(Francesco COLLARI)

Francesco Collari

Andrea Simi
Il Direttore Generale
(Andrea SIMI)